

SUONARE A ORECCHIO

Come diventare un vero Pianista...senza spartito! Vol.4

IL METODO DEL PIANISTA

SuonareAOrecchio.com

IL METODO DEL PIANISTA VOL.3

*Suona e arrangia
le tue canzoni preferite*

Suona come un Vero Pianista

paolo montalto

paolo montalto

Suona come un Vero Pianista

Paolo Montalto

VISIT...

LANZAROTE
Caliente.COM

Contents

INTRODUZIONE AL PEDALE.....	3
Utilizzo del pedale	3
Aggiornamento del suono	4
Ricapitolando:	5
Come aggiornare il suono.....	6
 PROVA 1	 6

Lezione di pianoforte offerta da

Suonare A Orecchio

Come diventare un Vero Pianista...senza spartito!

Home Page

SuonareAOrecchio.com

Blog ufficiale

MyPersonalPianoPlayer.com

Facebook

<http://www.facebook.com/page/SuonareAOrecchio>

Seguici su Twitter

<https://twitter.com/#!/SuonareAOrecchio>

Il Metodo del Pianista

Paolo Montalto

© Suonare a Orecchio 2011-2012 - Tutti i diritti riservati

INTRODUZIONE AL PEDALE

Uno degli aspetti più importanti del pianoforte è la presenza dei pedali.



Ogni pianoforte può avere dai due o tre pedali; in ogni caso quello fondamentale che andremo a utilizzare più spesso, se non esclusivamente è il cosiddetto **pedale**

di risonanza. Prima ancora di spiegarti la sua funzione ti faccio ascoltare due esempi di melodia suonata con (Audio 1) e senza (Audio 2) pedale.

Audio 1: 

Audio 2: 

Il pedale di risonanza, ovvero il primo a destra, suonato appunto con il piede destro, serve a legare i suoni che suoniamo con le mani. Il suo ruolo è fondamentale e non potremo immaginare di suonare una qualsiasi canzone senza il suo aiuto (valzer e marce escluse).

Utilizzo del pedale

Purtroppo usare il pedale non è così semplice come può sembrare. È molto importante però controllare il nostro piede; una pressione

troppo lunga mentre si suonano accordi diversi, crea un effetto di confusione totale. Se invece la pressione è troppo limitata il suono risulta troppo staccato, quindi poco melodico.

Aggiornamento del suono

Come si può regolare la pressione del pedale? In primo luogo al numero e al cambio degli accordi. La confusione delle note si crea quando accordi con triade diversa si susseguono. È molto importante rilasciare e premere nuovamente il pedale velocemente mentre si suona l'accordo successivo. Questo è quello che io chiamo **aggiornamento del suono**, in quanto una volta rilasciato il pedale, tutti i suoni prima sospesi lasciano il posto, senza confondersi, ai nuovi che stiamo suonando

N.B. non occorre essere precisi come un orologio nel rilasciare il pedale al cambio di accordo. Se si è in leggero ritardo il miscuglio che si creerà tra i due accordi differenti sarà minimo e quasi inudibile. In anticipo invece si evidenzierà un piccolo “staccato” nel cambio dell'accordo. Per questo motivo è sempre meglio essere più “in ritardo”, che in anticipo

Al contrario, sin tanto che l'accordo rimane invariato il pedale

dovrebbe essere sempre tenuto premuto. Se il suono appare comunque troppo pieno, aggiornare il suono (rilasciarlo brevemente per poi riprenderlo subito) è il rimedio perfetto.

In secondo luogo il pedale si regola anche a secondo della canzone. In generale in una love song, ballad, il suono è sempre legato, salvo particolari eccezioni specifiche per un certo brano. Un rock'n'roll oppure blues lo utilizzerà di meno in quanto un ritmo forte e incalzante lo rende poco gradevole.

Tutto questo discorso sul pedale è applicabile alla stessa maniera anche alle tastiere. Queste però non sono dotate di un pedale, ma si può acquistare separatamente. Se sei un tastierista te lo consiglio caldamente, poiché tutte le cose che suoneremo più avanti appariranno quasi sgradevoli, se suonate senza pedale (prezzo variabile tra i €5 e €20).

N.B: Passa all'eserciziario per migliorare l'utilizzo del pedale

Ricapitolando:

⇒ Pedale a destra funziona da sustain;

⇒ Con la pressione i tasti appena premuti e quelli

successivi continueranno a fondersi insieme. Al rilascio il suono si ferma;

⇒ Il suono deve essere generalmente aggiornato ogni cambio di accordo, oppure ogniqualvolta il suono che produciamo risulta troppo pieno e confuso di note.

Come aggiornare il suono

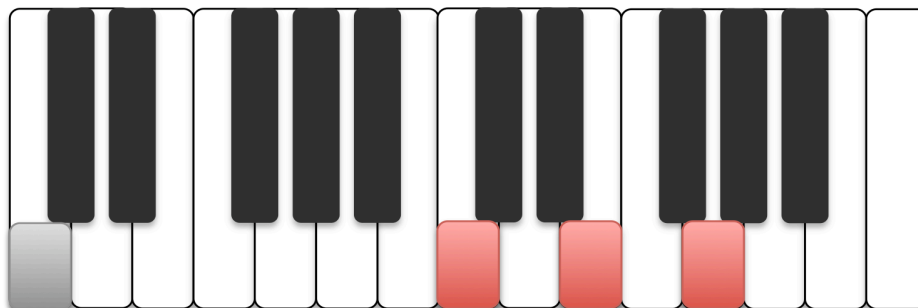
Aggiornare correttamente il suono richiede una certa pratica. Nel complesso è un lavoro piuttosto semplice, ma occorre guardarlo bene da vicino per comprenderlo al meglio.

PROVA 1

Considera un giro di accordi qualunque come

Do | Fa | Sol | Do

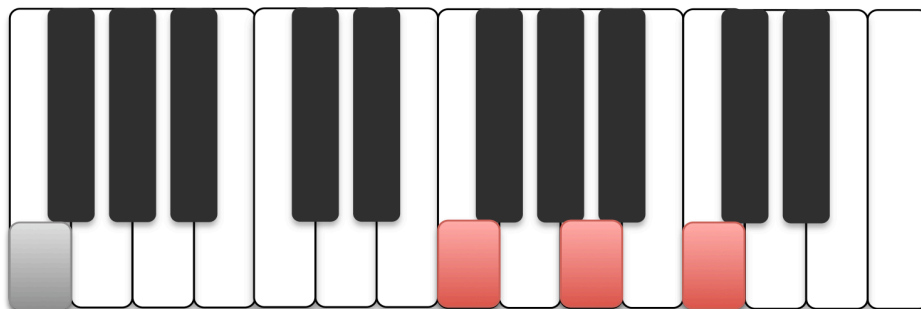
Con la mano sinistra eseguirai le toniche degli accordi, ovvero le note che denominano l'accordo. Quindi per Do maggiore



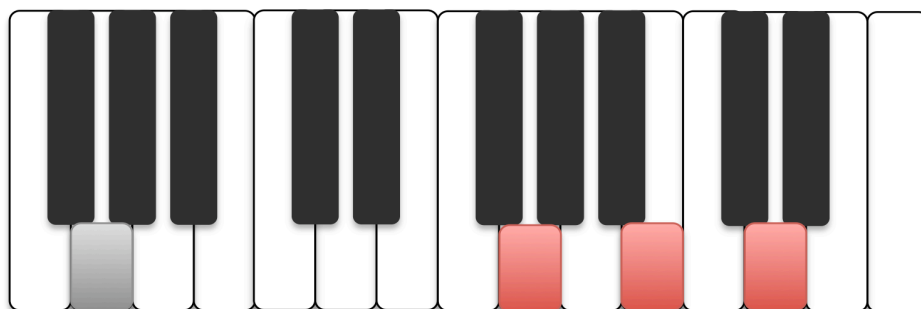
Eseguirai l'accordo di Do maggiore con la mano destra (tasti rossi),

mentre la mano sinistra suona il tasto Do, tonica di Do maggiore (tasto grigio).

Per Fa maggiore



Infine per Sol maggiore



Come esercitazione iniziale suona gli accordi abbastanza staccati tra loro; non tenere, quindi, la mano premuta sui tasti a lungo, ma sollevala dopo poco. Ascolta l'esempio:



Il nostro obiettivo è quello di ottenere un suono legato, tipico di ogni accompagnamento, come questo:



Questo legamento non è stato ottenuto con le mani (ad esempio evitando di sollevare la mano). La tecnica utilizzata è dovuta solamente al pedale.

N.B: è necessario legare il suono non solo per una questione di ascolto (un suono legato è senza dubbio migliore), ma perché quando imparerai ad arricchire il tuo accompagnamento, otterrai una terribile “marcetta” di suoni senza l’aiuto del pedale

Vediamo di capire come ottenere questo effetto.

Iniziamo col premere il pedale ancora prima di suonare gli accordi; dopodiché suona il primo accordo (compreso di basso con la mano sinistra naturalmente), ricordandoti di staccare le mani quasi immediatamente. Teoricamente, senza pedale, dovresti ottenere l'effetto del primo file audio.

Suona ora il secondo accordo. Non appena sono stati premuti i tasti, aggiorna il suono con il pedale. Rilascia l'accordo. Per capire se hai fatto bene, basto ascoltare quello che suoni: i due accordi sono stati suonati legami senza anche un minimo stacco nel mezzo? Il suono del secondo accordo è chiaro o si sente ancora qualche nota dell'accordo precedente? Rispondi a queste domande e agisci di conseguenza.

Se gli accordi non sono completamente legati probabilmente avrai rilasciato il pedale prima (anche di pochissimo) di aver premuto il secondo accordo. Se il suono è confuso probabilmente ti

sarai dimenticato di aggiornare il suono.

N.B: Ricordati che aggiornare il suono significa alzare e abbassare molto velocemente il pedale per rilasciare i suoni precedenti e legare quelli che stai suonando. È importante, inoltre, evitare di rilasciare le mani prima che il pedale venga premuto; in questo modo si creerebbe uno sgradevole stacco.

Ripeti lo stesso procedimento per il terzo accordo.

Allenati continuamente su questo esercizio (considerando anche altri giri di accordi in diverse tonalità), sino a che il giro che otterrai non sarà uguale a questo:

Riassumiamo schematicamente i passi ordinati necessari per ottenere un corretto suono legato. Leggerai i seguenti simboli. Ped ↓: il pedale è premuto; Ped ↑ ↓: aggiornamento del suono; Acc ↓: accordo premuto; Acc ↑: accordo rilasciato

Giro di accordi

Do | Fa | Sol | Do

1. Ped ↓

2. Acc. Do ↓

3. Acc. Do ↑
4. Acc. Fa ↓
5. Ped ↑ ↓
6. Acc. Fa ↑
7. Acc. Sol ↓
8. Ped ↑ ↓
9. Sol ↑
10. Do ↓
11. Ped ↑ ↓
12. Do ↑

Un altro esempio con il giro di accordi

Mi | Do#m | La | Si

1. Ped. ↓
2. Acc. Mi ↓
3. Acc. Mi ↑
4. Acc. Do#m ↓
5. Ped ↑ ↓
6. Do#m ↑
7. La ↓

8. Ped ↑ ↓
9. La ↑
10. Si ↓
11. Ped ↑ ↓
12. Si ↑

Questa lezione è tratta dal volume “*Il Metodo Del Pianista*” di **Suonare A Orecchio**, il corso che ti insegna a suonare il pianoforte a orecchio, senza spartito. Se non l’hai ancora fatto, richiedi subito gratuitamente tutto il materiale pronto per te e diventa ora un Vero Pianista.

Ricevi il materiale!



SuonareAOrecchio.com

Il Metodo del Pianista
Paolo Montalto

© Suonare a Orecchio 2011-2012 – Tutti i diritti riservati